



ecosistemi

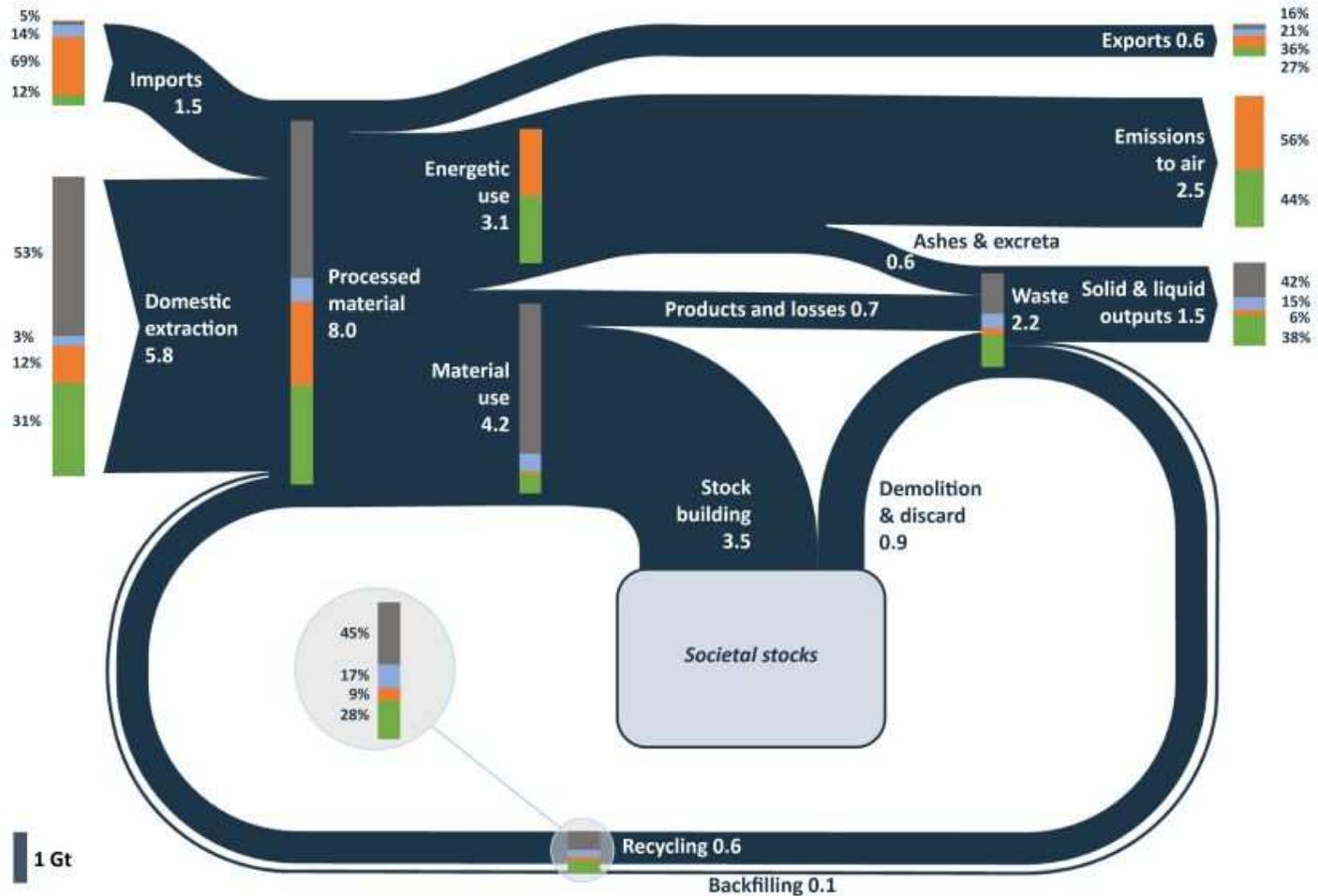
APPALTI VERDI (GPP), CRITERI
AMBIENTALI MINIMI, ECONOMIA
CIRCOLARE

Silvano Falocco





I FLUSSI DI MATERIA ED ENERGIA



Material flows true to scale in Gt/year (billion tons/year) in 2014

Note: Numbers may not sum up to total due to rounding.





COS'È IL GREEN PUBLIC PROCUREMENT

La definizione dell'Unione Europea

“Il Green Public Procurement è l'approccio in base al quale le **Amministrazioni Pubbliche** integrano **i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto**, incoraggiando la **diffusione di tecnologie ambientali** e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta dei risultati e delle soluzioni che hanno il **minore impatto** possibile sull'ambiente **lungo l'intero ciclo di vita**”





SE CAMBIANO GLI APPALTI, CAMBIA L'ECONOMIA

Table 1. Estimate of total general government expenditures on works, goods, and services (excluding utilities) in billion euros

	year				
	2012	2013	2014	2015	Mean
Belgium	56.8	57.1	58.7	59.5	58.0
Bulgaria	4.5	4.9	5.5	6.2	5.3
Czech Republic	22.2	21.4	21.5	24.2	22.3
Denmark	37.6	37.3	38.3	38.7	38.5
Germany	408.7	425.5	442.0	461.7	435.5
Estonia	2.6	2.6	2.7	2.9	2.7
Ireland	17.0	16.5	18.0	18.3	17.5
Greece	20.0	19.0	18.9	19.0	19.2
Spain	113.0	105.9	104.9	111.4	108.8
France	313.5	318.6	317.0	317.2	316.6
Croatia	5.7	6.0	6.0	5.7	5.9
Italy	171.7	171.6	169.2	170.3	170.7
Cyprus	1.3	1.1	1.0	1.0	1.1
Latvia	2.7	2.7	2.7	2.9	2.8
Lithuania	3.6	3.6	3.7	3.9	3.7
Luxembourg	5.6	5.7	5.9	6.3	5.9
Hungary	13.1	14.3	16.2	17.3	15.2
Malta	0.7	0.7	0.9	1.0	0.8
Netherlands	134.8	133.9	134.9	135.6	134.8
Austria	41.1	42.5	43.4	45.2	43.0
Poland	48.4	47.4	51.5	52.3	49.8
Portugal	17.2	16.6	17.0	17.7	17.4
Romania	15.6	16.2	16.4	18.7	16.7
Slovenia	4.7	4.8	5.1	5.2	5.0
Slovakia	9.9	10.1	10.9	13.4	11.1
Finland	35.8	37.4	37.7	38.0	37.2
Sweden	69.3	71.8	70.8	72.1	71.0
United Kingdom	290.3	285.4	312.6	349.7	309.5
EU total	1867.5	1880.5	1933.2	2015.3	1924.1

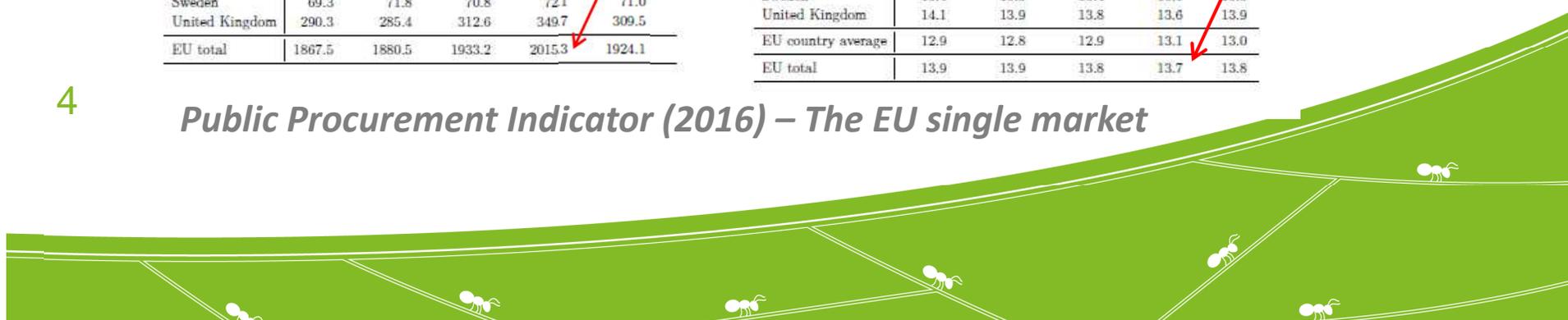
Table 2. Estimate of total general government expenditures on works, goods, and services (excluding utilities) as % of GDP

	year				
	2012	2013	2014	2015	Mean
Belgium	14.7	14.5	14.6	14.5	14.6
Bulgaria	10.6	11.7	12.9	13.7	12.2
Czech Republic	13.8	13.6	13.7	14.5	13.9
Denmark	14.9	14.6	14.7	14.5	14.7
Germany	14.8	15.1	15.1	15.2	15.1
Estonia	14.6	13.9	13.6	14.1	14.1
Ireland	9.7	9.2	9.3	7.2	8.8
Greece	10.5	10.5	10.6	10.8	10.6
Spain	10.9	10.3	10.1	10.4	10.4
France	15.0	15.1	14.8	14.5	14.9
Croatia	13.0	13.8	13.9	13.1	13.5
Italy	10.6	10.7	10.4	10.4	10.5
Cyprus	6.8	6.1	5.5	5.5	6.0
Latvia	12.1	11.8	11.6	12.0	11.9
Lithuania	10.7	10.2	10.0	10.6	10.4
Luxembourg	12.7	12.3	11.9	12.3	12.3
Hungary	13.3	14.1	15.4	15.8	14.7
Malta	10.4	9.5	10.7	11.9	10.6
Netherlands	20.9	20.5	20.3	20.0	20.4
Austria	13.0	13.2	13.1	13.3	13.2
Poland	12.4	12.0	12.5	12.2	12.3
Portugal	10.2	9.7	9.8	9.9	9.9
Romania	11.7	11.2	10.9	11.6	11.3
Slovenia	13.1	13.4	13.7	13.6	13.5
Slovakia	13.6	13.6	14.4	17.0	14.7
Finland	17.9	18.4	18.4	18.2	18.2
Sweden	16.4	16.5	16.4	16.1	16.3
United Kingdom	14.1	13.9	13.8	13.6	13.9
EU country average	12.9	12.8	12.9	13.1	13.0
EU total	13.9	13.9	13.8	13.7	13.8

170,3 mld
in Italia
(10,4%)
e
2.015,3 mld
nell'UE
(13,7%)

4

Public Procurement Indicator (2016) – The EU single market





L'EUROPA PARLA DI GPP DAL 2001

Nel 2001 la prima comunicazione sulla possibilità di utilizzare GPP;
Nel 2003 la Comunicazione della Commissione Europea 302 sulla **Politica Integrata dei Prodotti** con indicazione sui Piani d'Azione per il GPP;
Le **Direttive Europee sugli appalti** 17 e 18 del 30 Marzo 2004;
Manuale europeo **Buying Green!** (2004 e 2011) sul GPP;
Piano d'Azione Tecnologie Ambientali ETAP Agosto 2004;
Linee Guida per la redazione dei **Piani d'Azione Nazionali per il GPP** (2005);
Comunicazione della Commissione su **produzione e consumo sostenibile** 397/2008;
Comunicazione **Appalti pubblici per un ambiente migliore** 400/2008, che definisce l'obiettivo di GPP al 50% e i criteri comuni;
Criteri ambientali comuni europei: dal 2009;
Linee Guida per l'SPP **Buying Social** (Gennaio 2011);
EUROPA 2020 Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva - Comunicazione del 3 marzo 2010, COM(2010) 2020





IN EUROPA: IL GPP E' UNA PRIORITA'

Comunicazione 206/2011 della Commissione Europea "Atto per il mercato unico: dodici leve per stimolare la crescita e rafforzare la fiducia"

Comunicazione 109/2011 della Commissione Europea "Piano di efficienza energetica"

Programma generale di azione della UE "Vivere bene entro i limiti del nostro pianeta" del 2012 appalti pubblici verdi per "trasformare l'Unione in un'economia a basse emissioni di carbonio, efficiente nell'impiego delle risorse, verde e competitiva"

Comunicazione "Costruire il mercato unico dei prodotti verdi" (COM(2013)196) – (OEF e PEF)

Comunicazione 440/2014 Verso un'economia circolare

Comunicazione 445/2014 Opportunità per migliorare l'efficienza delle risorse nell'edilizia sul metodo comune per valutare prestazioni ambientali

Comunicazione 614/2015 L'anello mancante - Piano d'azione dell'Unione europea per l'economia circolare e Relazione 33/2017 sull'applicazione del Piano per l'economia circolare





I PAESI EUROPEI E IL PIANO D'AZIONE NAZIONALE

I **23 Paesi** che hanno un Piano d'Azione Nazionale: Austria, Belgium, Bulgaria, Croatia, Cyprus, Czech Republic, Denmark, Finland, France, Germany, Ireland, Italy, Latvia, Lithuania, Malta, Netherlands, Poland, Portugal, Slovakia, Slovenia, Spain, Sweden, UK

I **5 Paesi che NON hanno** un Piano d'Azione Nazionale: Estonia, Greece, Hungary, Luxembourg, Romania





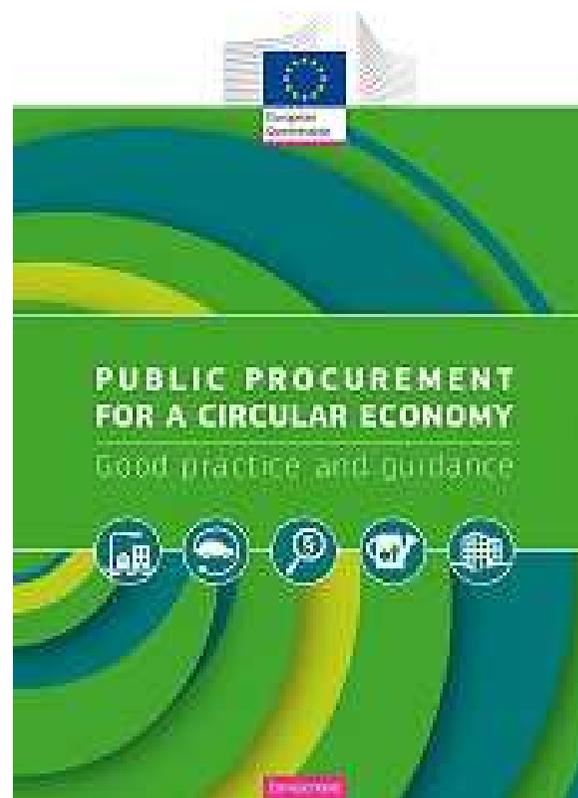
IL GPP NEI SINGOLI PAESI EUROPEI

PAESE		PAESE	
AUSTRIA	Obbligazione generica a livello federale	LETTONIA	30% al 2017 e 100% Fondi Comunitari
BELGIO	Norme regionali per specifici prodotti	LITUANIA	50% acquisti al 2020
BULGARIA	Definiti target per prodotto	MALTA	Obiettivi alti per 14 gruppi prodotti
CIPRO	Obiettivo 50% degli acquisti	NORVEGIA	Nessuna % ma obbligo GPP e LCC
CROAZIA	Obiettivo: 50% degli acquisti al 2020	OLANDA	Obiettivi 100-75-50% a vari livelli
DANIMARCA	Regole indicative per 50% acquisti	POLONIA	Obiettivo 25%
ESTONIA	15% al 2018	PORTOGALLO	60% e 40% per aziende pubbliche
FINLANDIA	Obiettivi per specifici prodotti	REP. CECA	Regole per responsabili e 25% veicoli
FRANCIA	Obiettivo del 30%	SLOVACCHIA	50% a livello centrale
GERMANIA	Uso LCC obbligatorio	SLOVENIA	50% e sviluppati 20 CAM
IRLANDA	50% degli acquisti	SPAGNA	Tra 25 e 100 % per categorie prodotto
ITALIA	Obbligatorio 100 % acquisti (art. 34) CAM	SVEZIA	Sviluppati 15 CAM e obbligatorio per auto





SE CAMBIANO GLI APPALTI, L'ECONOMIA DIVIENE PIU' CIRCOLARE





IL MANUALE EUROPEO BUYING GREEN!

Come «rendere verde» un appalto pubblico

- Oggetto dell'Appalto
- Specifiche Tecniche
- Selezione dei Candidati
- Criterio di aggiudicazione
- Condizione di esecuzione





IL CODICE DEGLI APPALTI E IL GPP

- Art. 4 – Principi relativi all'affidamento di contratti pubblici esclusi
- Art. 30 – Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni
- Art. 34 – **Criteri di sostenibilità energetica e ambientale (Obbligo GPP)**
- Art. 50 - Clausole sociali del bando di gara e degli avvisi
- Art. 68 – Specifiche tecniche, formulate tenendo conto delle caratteristiche ambientali
- Art. 69 – Etichettature, per le caratteristiche ambientali e sociali
- Art. 71 – Bandi di gara conformi ai Bandi Tipo
- Art. 82 - Rapporti di prova, certificazione e altri mezzi di prova
- Art. 86 - Mezzi di prova
- Art. 87 – Certificazione della qualità ambientale degli operatori
- Art. 95 – Criterio di aggiudicazione sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa
- Art. 96 – **Valutazione del costo lungo il Ciclo di Vita (LCC)**
- Art. 100 – Condizioni esecuzione dell'appalto
- Art. 144 – Servizi di ristorazione
- Art. 213 - ANAC





NOVITA': DA MAGGIO 2017 GPP OBBLIGATORIO

ART 34 DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

Le stazioni appaltanti sono obbligate a **inserire, nella documentazione progettuale e di gara, almeno le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi (CAM)** adottati con decreto del Ministero dell'Ambiente

I **criteri premianti** dei CAM, sono tenuti in considerazione ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**.

L'obbligo si applica per gli **affidamenti di qualunque importo**





ADOTTARE IL GPP SIGNIFICA INSERIRE I CAM

DM 12 ottobre 2009: **Carta** in risme, **Ammendanti** (DM 13/12/2013)

DM 22 febbraio 2011: **Prodotti tessili**, **Arredi per ufficio** (entrambi rivisti con DM 11/1/2017)
Illuminazione pubblica (DM 23/12/2013), IT prodotti elettronici (DM 13/12/2013)

DM 25 luglio 2011: servizi di **ristorazione e acquisto derrate alimentari**, serramenti

DM 7 marzo 2012: **Servizi energetici** (raffrescamento / riscaldamento, forza motrice ed **illuminazione** di edifici)

DM 6 maggio 2012: **Veicoli** su strada

DM 24 maggio 2012: Servizi di **pulizia**

DM 6 giugno 2012: **Criteri sociali**

DM 4 aprile 2013: **Carta per copia e carta grafica**

DM 13 dicembre 2013: Acquisto **piante ornamentali**

DM 13 febbraio 2014 **Toner**, Gestione dei **Rifiuti Urbani**

DM 5 febbraio 2015 **Arredo urbano**

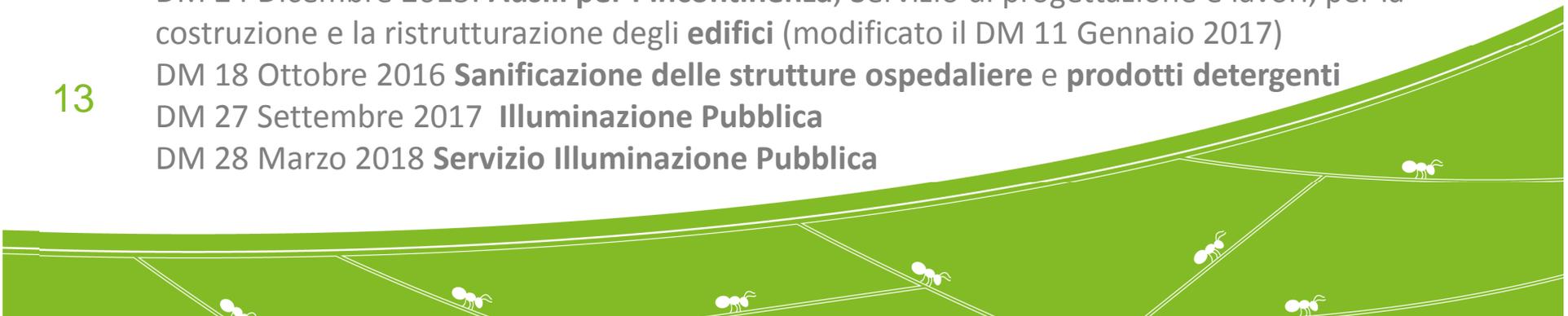
DM 5 febbraio 2015: articoli per l'**arredo urbano**.

DM 24 Dicembre 2015: **Ausili per l'incontinenza**; Servizio di progettazione e lavori, per la costruzione e la ristrutturazione degli **edifici** (modificato il DM 11 Gennaio 2017)

DM 18 Ottobre 2016 **Sanificazione delle strutture ospedaliere e prodotti detergenti**

DM 27 Settembre 2017 **Illuminazione Pubblica**

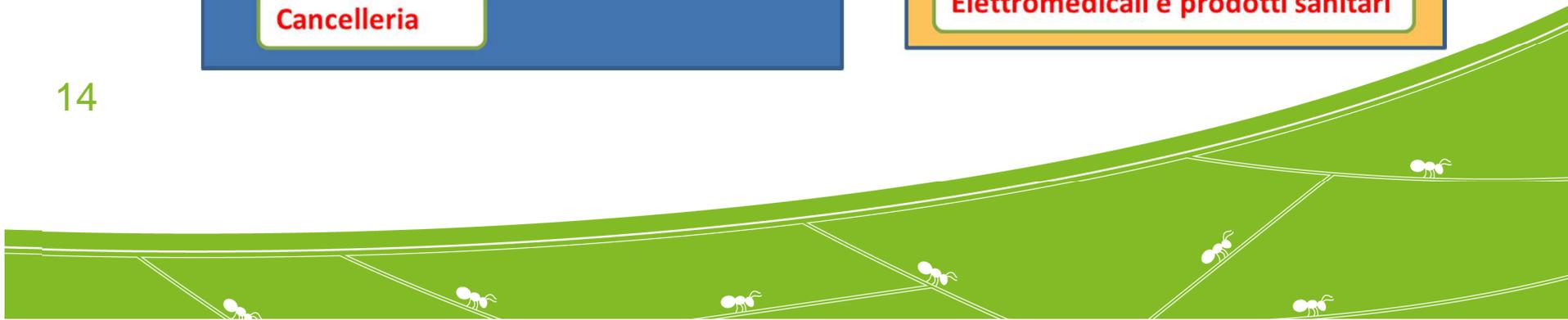
DM 28 Marzo 2018 **Servizio Illuminazione Pubblica**





IL PAN GPP: PER QUALI SETTORI

Il PAN GPP individua **12 settori di attività economica** nei quali introdurre dei “criteri ambientali” negli appalti pubblici





COSA SUCCEDE A CHI NON APPLICA IL GPP

Se per un determinato «oggetto di gara» esistono dei Criteri Ambientali Minimi → obbligo di adozione

Cosa succede se non adottato i CAM? → Non è prevista alcuna sanzione

Ma..

Se una PP.AA. non inserisce i CAM nell'appalto → un soggetto partecipante alla procedura di gara - che possiede i requisiti previsti dai CAM - **può impugnare gli atti con ricorso al TAR competente** (articoli 119 e 120 del Codice processo amministrativo) e relativa procedura d'urgenza, per veder tutelati i propri interessi.





MA CHI E' OBBLIGATO AD ADOTTARE IL GPP?

L'ISTAT predispone annualmente l'elenco delle unità istituzionali che fanno parte del settore delle Amministrazioni Pubbliche (**Settore S13 nel Sec**) sulla base del Sistema europeo dei conti (Sec 2010, come da Regolamento europeo n. 549/2013) e delle sue interpretazioni fornite nel *Manual on Government Deficit and Debt* pubblicato da Eurostat.

CENTRALI: Organi Costituzionali, Ministeri, Agenzie fiscali, Enti di regolazione dell'attività economica (AIFA, AGECONTROL, Ente Nazionale Microcredito, etc.), Enti produttori di servizi economici (ANAS, CONSIP, FORMEZ, ENAC, Equitalia, Enit, Italia Lavoro, ICE, etc.), Autorità amministrative indipendenti (ANAC, AGCOM, AGCM, ANVUR, etc.), Enti a struttura associativa (UPI, ANCI, UNCEM, Unioncamere, IFEL, etc.), Istituti produttori di servizi assistenziali ricreativi e culturali (Coni, Federazioni sportive, etc.), Enti e istituzioni di ricerca (ENEA, CNR, INFN, ISS, ISTAT, ISFOL, etc.)

AMMINISTRAZIONI LOCALI: Regioni, Province, Città metropolitane, Comuni, Unione di Comuni, ADISU, Autorità Portuali, Aziende Ospedaliere, ASL, Camere di Commercio, Consorzio di Bacino, Parchi e Aree Naturate Protette), Fondazioni Lirico Sinfoniche, Teatri nazionali, Università, Altre amministrazioni locali

ENTI NAZIONALI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA: INAIL, INPS, ENASARCO, INARCASSA, etc.

SOGGETTI AGGREGATORI





LA XII° EDIZIONE DEL FORUM COMPRAPERDE BUYGREEN: 18 E 19 OTTOBRE 2018 - ROMA



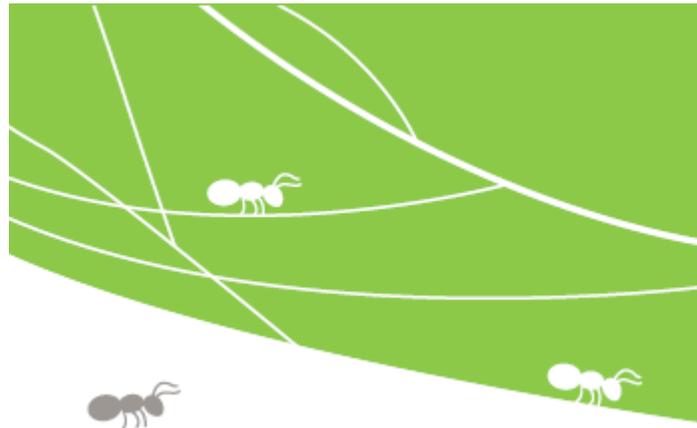


UNA SPINTA GENTILE: IL MONITORAGGIO CIVICO DEL GPP

La sezione centrale dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici (ANAC) relativi a lavori, servizi e forniture provvede a **monitorare l'applicazione dei criteri ambientali minimi** (Art. 213)

Ma un **Monitoraggio Civico**, che eserciti una persuasione morale verso quelle PP.AA. che – per cattiva volontà, inerzia o ignoranza – non adottano il GPP, è lo strumento più efficace, a nostra disposizione, per attuare ciò che la legge rende obbligatorio.





FONDAZIONE ECOSISTEMI

Corso del Rinascimento 24, 00186 Roma

E-Mail: silvano.falocco@fondazioneecosistemi.org

www.fondazioneecosistemi.org

